



BILANCIO D'ESERCIZIO 2017 AL 31 DICEMBRE 2017

Sede legale: Piazza E. Artom, 12 - 50127 Firenze
Capitale sociale: Euro 2.075.173,95 int. versato
Registro Imprese di Firenze: 03967900485 - REA 405154
P.IVA 03967900485



Indice:

CAPITALE SOCIALE	3
ORGANI SOCIALI	4
PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
PROSPETTI DI BILANCIO	16
RENDICONTO FINANZIARIO	20
NOTA INTEGRATIVA	23
ORGANIZZAZIONE	51
TABELLE ANALITICHE	52
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE	54
RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	55

**CAPITALE SOCIALE**

<i>SOCIO</i>	<i>CAPITALE</i>	<i>%</i>
COMUNE DI FIRENZE	1.236.551,85	59,59
CENTRALE DEL LATTE	516.714,75	24,90
FIN.PAS.	115.934,16	5,59
CONSEA	73.646,70	3,55
FINGROS 1912	73.409,13	3,54
C.C.A.	31.834,38	1,53
PAM PANORAMA	23.757,00	1,14
UN.REG.TOS.COOP.	2.613,27	0,13
CON.SV.AGRI.*	712,71	0,03
(*azioni cedute a FINGROS 1912 con atto del 25.01.18)		
TOTALE	2.075.173,95	100,00



ORGANI SOCIALI

Consiglio Di Amministrazione *(in carica dal 25 luglio 2017)*

Giacomo Lucibello	Presidente
Lorenzo Boccaccini	Vice Presidente
Bianca Maria Giocoli	Consigliere
Lorenzo Petretto	Consigliere
Camilla Dei	Consigliere

Collegio Sindacale *(in carica dal 11 maggio 2016)*

Enrico Terzani	Presidente
Elisa Ciari	Sindaco Revisore
Andrea Padelletti	Sindaco Revisore

Incaricata Revisione Legale *(dal 11 maggio 2016)*

BDO Italia S.p.A.

**PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI**

<i>(migliaia Euro)</i>	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>diff.</i>	<i>%</i>
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.495	7.639	-144	-1,89
RICAVI DI COMPETENZA	7.267	7.485	-218	-2,91
RICAVI CARATTERISTICI	5.515	5.604	-89	-1,59
di cui da Concessioni	4.351	4.496	-145	-3,23
Costi per Servizi	3.680	3.584	96	2,68
Costo del Personale	2.275	2.421	-146	-6,03
MARGINE OPERATIVO LORDO				
Al lordo di oneri non ricorrenti	1.284	1.380	-96	-6,96
RISULTATO OPERATIVO	443	676	-233	-34,47
Risultato prima delle Imposte	436	672	-236	-35,12
Imposte	137	238	-101	-42,44
RISULTATO ESERCIZIO	299	434	-135	-31,11
INDEBITAMENTO BANCARIO	1.086	1.396	-310	-22,21



RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il presente bilancio al 31 dicembre 2017 è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo i principi contabili in vigore alla data di predisposizione.

PROFILO DELLA SOCIETÀ

La Società Mercafir S.c.p.A. gestisce il Centro Alimentare Polivalente (Cap) di Firenze in base al rapporto di concessione con il Comune di Firenze di cui alla deliberazione n. 1764/1999.

In tale ambito la Società si occupa della concessione degli spazi interni al Cap ai vari operatori, oltre che della gestione dei servizi comuni e le manutenzioni delle strutture.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la Società ha conseguito nell' esercizio 2017 ricavi di competenza pari a 7.267 migliaia di Euro, in flessione rispetto alle 7.485 migliaia di Euro del precedente esercizio.

Il Margine Operativo dell'esercizio appena concluso, al lordo degli oneri non ricorrenti, è stato positivo per 1.284 migliaia di Euro, contro le 1.380 migliaia del precedente esercizio, riportando quindi un decremento dello 6,96%.

L'indebitamento bancario complessivo, che comprende anche fonti di finanziamento rimborsabili oltre l'esercizio successivo, al 31 dicembre 2017 è pari a 1.086 migliaia di Euro, rispetto a 1.396 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016, evidenziando un miglioramento pari a 310 mila Euro.



RICAVI

Il decremento dei ricavi, del 2,91%, è in gran parte legato al calo delle concessioni rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi caratteristici presentano una diminuzione del 1,59%.

La vetustà degli immobili e degli impianti e l'incertezza di questi ultimi anni sul futuro dell'area rappresentano una difficoltà ad attrarre nuovi operatori che decidano di investire nel Cap. Come previsto nelle relazioni di bilancio dei precedenti esercizi, tale aspetto si sta manifestando anno dopo anno, erodendo via via i ricavi della Società.

Per ulteriori dettagli e considerazioni si rimanda alle TABELLE ANALITICHE del bilancio riclassificato in appendice alla Relazione e al successivo paragrafo PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.

COSTI

Nel corso del 2017 si è assistito ad una riduzione del costo del personale di complessivi 146.564 euro per la riduzione a 42 dipendenti.

Sono, invece incrementati i costi per servizi, di circa 96.000 euro (+2,68%), dovuti per lo più a costi di manutenzione al fine di garantire la funzionalità e la fruibilità del CAP.

Per ulteriori dettagli e considerazioni si rimanda alle TABELLE ANALITICHE del bilancio riclassificato in appendice alla Nota Integrativa e al successivo paragrafo PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La revisione della organizzazione aziendale avviata nel corso del 2011, anche a seguito dell'adozione ai sensi della Lg 231/2001 del *Codice Etico*, del *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo*, ha visto nel 2016 il consolidamento e la messa a regime del nuovo Organigramma, in sinergia col Comitato di Controllo composto dall'OdV monocratico, Responsabile Trasparenza e Anticorruzione. In funzione delle modifiche statutarie conseguenti al DLgs 175/2016, sulle funzioni delegabili dal



Consiglio di Amministrazione ai propri membri, l'Assemblea dei Soci dovrà esprimersi, sulla governance operativa e quindi anche sulla eventuale necessità di un Direttore Generale.

INVESTIMENTI

Gli investimenti della Società sono istituzionalmente rivolti prevalentemente alla sicurezza ed alla manutenzione dei manufatti edilizi e impiantistici.

Gli interventi, nel corso dell'esercizio appena concluso, sono quindi stati limitati a quelli necessari a garantire la sicurezza sul luogo di lavoro, per mantenere in esercizio la struttura ed efficientare i costi ed aumentare, laddove possibile, la vita economica delle stesse. Quanto sopra, vista la vetustà media dei manufatti edilizi e degli impianti.

Ulteriori considerazioni relative agli investimenti sono riportate al successivo paragrafo "PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE"

POSIZIONE FINANZIARIA

Da un punto di vista finanziario, nel corso dell'esercizio la società ha sostenuto spese sia per le manutenzioni ordinarie che per le manutenzioni straordinarie degli impianti e manufatti con specifico riferimento anche agli interventi deliberati nel corso dell'anno 2016.

Inoltre si è verificata una difficoltà nell'incasso di taluni debitori.

Per quanto riguarda i creditori, anche in ossequio alle nuove norme in materia di termini di pagamento, rispetto al precedente esercizio, la voce debiti si è ridotta di 505.405 euro.

Al 31 dicembre 2017, la Posizione Finanziaria a breve è positiva per 2.211.430 Euro, in riduzione di 429.322 Euro rispetto al precedente esercizio in cui era positiva per 2.640.752 Euro. Parimenti, al 31 dicembre 2017, la Posizione Finanziaria a medio/lungo è negativa per Euro 762.100 in miglioramento di 318.201 Euro rispetto al precedente esercizio in cui era negativa per 1.080.301 Euro.

La Posizione Finanziaria netta totale è positiva per Euro 1.449.330 in decremento per Euro 111.121 rispetto al precedente esercizio in cui era positiva per Euro 1.560.451.



Posizione Finanziaria Netta:

	2017	2016	diff.
Depositi bancari	2.525.449	2.946.073	-420.624
Denaro e valori in cassa	9.543	10.178	-635
Totale disponibilità liquide	2.534.992	2.956.251	-421.259
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-5.362	-5.278	-84
Quote a breve di finanziamenti	-318.200	-310.221	-7.979
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE	2.211.430	2.640.752	-429.322
Quote a lungo di finanziamenti	-762.100	-1.080.301	318.201
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A LUNGO	-762.100	-1.080.301	318.201
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.449.330	1.560.451	-111.121

INFORMAZIONE SU AMBIENTE E SICUREZZA

Nel 2017 la Società ha proseguito nella propria politica di differenziazione dei rifiuti ed ha infatti differenziato il 38,82% del totale dei rifiuti stessi, ovvero 1.145,040 tonnellate riciclate per la successiva trasformazione in compost, pellet, carta e plastica.

La veicolazione dei prodotti ortofrutticoli a fine vita commerciale è indirizzata a scopo benefico al Banco Alimentare onlus al quale sono stati conferiti nell'arco dell'anno 2017, solo da ditte presenti in Mercafir, 265 quintali di merce.

Come per lo scorso anno per i nuovi acquisti legati alle sostituzioni di componenti impiantistiche elettriche, anche di nuovi trasformatori in MT, si continua nella scelta di materiali con categoria IE3 ad alta efficienza energetica.

Nel corso del 2017, in dipendenza della messa al bando dal 2015 della produzione e commercializzazione dei gas CFC da parte dell'Unione Europea, è stato completato il sistema di



rilevazione delle fughe di gas refrigerante presente negli impianti di produzione del freddo così come è stato completato il nuovo impiantofrigorifero (in corso di collaudo) dell'edificio B1234 per il successivo distacco del vecchio impianto dalla centrale frigorifera.

In materia di PRIVACY ci stiamo adeguando a quanto previsto dal nuovo Regolamento Europeo sui dati personali UE 2016/679 che entrerà in vigore da maggio 2018.

In particolare:

- è stato conferito l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) ai sensi dell'art. 37 del sopra citato Regolamento;
- è stato aggiornato, con decorrenza 1° marzo 2018, il "Disciplinare per un corretto uso degli strumenti informatici";
- è stato fornito al personale Mercafir un aggiornamento dell'informativa prevista ai sensi dell'art.13 del regolamento UE 2016/679;
- sono stati formalmente nominati i Responsabili di trattamenti in Outsourcing;
- sono stati predisposte le informative relative alle modalità di trattamento dei dati personali per le società di software/hardware che forniscono servizi di manutenzione e per le società che gestiscono i dati medico/sanitari del personale Mercafir.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

I rischi relativi all'andamento del mercato rappresentano un rischio economico strutturale: le dinamiche del commercio all'ingrosso in relazione con quelle della grande distribuzione ed in combinazione col limitato numero dei potenziali clienti della Società.

Rischi Finanziari: anche ai sensi dell'art. 2428, c.c. si precisa che la Società non ha emesso, né detiene o ha detenuto, strumenti finanziari nel corso dell'esercizio. Le caratteristiche proprie dell'attività, la natura delle attività e passività aziendali, sono tali da non comportare l'assunzione di rischi finanziari.

Rischio di liquidità: nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto le disponibilità liquide nei propri conti correnti, cercando di ottenere il massimo di redditività, non essendo presenti sul mercato prodotti finanziari, anche a breve, realmente privi di rischi e non ha fatto ricorso a fidi.

Nell'esercizio appena terminato la Società ha mantenuto positive le disponibilità liquide anche se in leggera flessione e non ha fatto ricorso a fidi.



Rischio contenziosi legali: a copertura di tali rischi sono stati accantonati fondi, nel corso dei vari esercizi, sulla base delle valutazioni interne e dei pareri dei professionisti. Nell'esercizio appena concluso non sono intervenute variazioni in funzione di eventi nuovi o diversi rispetto al passato, pertanto sono rimasti inalterate le valutazioni precedenti.

Rischio di credito: Stante l'incertezza complessiva del sistema macro economico, particolare attenzione è dedicata alla gestione dei crediti e pertanto nel 2017 si è appostato una svalutazione per complessivi 319.489 Euro.

Permanendo la fase di revisione del progetto di riqualificazione dell'Area Mercafir si manifesta la difficoltà oggettiva nella sottoscrizione di nuovi contratti. Stante il fisiologico turn over nelle concessioni, senza nuove sottoscrizioni consistenti, si sta assistendo ad una riduzione progressiva dei ricavi primari.

Tale situazione, come previsto nelle relazioni dei precedenti esercizi, ha generato un calo dei primi margini.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428 del del C.C. comma 3, la Società non svolge attività di Ricerca e Sviluppo.

AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428 del C.C. comma 3, la Società non possiede azioni proprie, né ha mai fatto operazioni, né dirette né indirette, su azioni proprie.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti economici, eseguiti a normali condizioni di mercato, intercorsi nell'esercizio 2017 con il Comune di Firenze, poiché soggetto controllante hanno riguardato:

- Fra i costi:
 - a) Euro 211.663 a titolo di corrispettivo per la concessione di servizio disposto con la deliberazione n. 1764/1999;
 - b) Euro 491.574 a titolo di tributo Tari, al netto di Euro 63.961 a titolo di sconto parte variabile per raccolta differenziata e rettifiche su denunce, come da Regolamento Comunale vigente.
- Fra i ricavi:



- c) Euro 109.440 di corrispettivo per i servizi di manutenzione e fornitura di beni concernenti la sede degli uffici comunali di P.za Artom ai sensi dell'atto di convenzione stipulato il 4/12/1990 (delib. n. 8014 del 28/12/1989) e del Provvedimento Dirigenziale 2011/DD/11966 del 23/12/2011;
- d) Euro 46.228, quota di competenza dell'esercizio 2017 del contributo in conto capitale erogato per la costruzione del padiglione del settore ittico.

I rapporti patrimoniali tra Mercafir e Comune di Firenze poiché soggetto controllante al 31/12/2017 sono i seguenti:

- a) Crediti Mercafir nei confronti del Comune di Firenze: Euro 118.468;
- b) Debiti Mercafir nei confronti del Comune di Firenze: Euro 70.554.

PARTECIPAZIONI

Partecipazione in Consorzio Infomercati

Partecipazione pari al 1,44 % del capitale

Costo storico	1.349
Precedenti svalutazioni	1.349
CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	0
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	0

La partecipazione al Consorzio è avvenuta per previsione di Legge. L'obiettivo è stato quello di creare un sistema informatico nazionale relativo al commercio all'ingrosso dei prodotti agroalimentari. Nel 2014 si è dimesso il Consiglio di Amministrazione e nel novembre 2017 il Ministero dell'Economia ha posto il Consorzio in liquidazione;

Partecipazione in Toscana Com-Fidi

Partecipazione pari al 0,00005 % del capitale

Costo storico	250
CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	250
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	250

La partecipazione al Consorzio è avvenuta al fine di ottenere garanzie a fronte di finanziamenti richiesti alla BANCA CR FIRENZE.

Partecipazione in contratto di rete ITALMERCATI

Partecipazione pari al 20 % del capitale

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	1.000
-----------------------------------	-------



CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017

1.000

Pur non essendo una partecipazione societaria, si è ritenuto utile per chiarezza e trasparenza dare evidenza della partecipazione di Mercafir al contratto di rete Italmercati.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi dell'art. 2428 del C.C. comma 3, La Società non ha sedi secondarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel mese di marzo 2017 la società A.C. Fiorentina SpA e l'Amministrazione Comunale hanno presentato il progetto del nuovo Stadio e della Cittadella Viola, previsti nell'area Mercafir. Contestualmente l'Amministrazione ha concesso una ulteriore proroga.

Nel mese di Luglio 2017 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, rappresentato così come riportato a pagina 4 del presente Bilancio. L'attuale gestione ha la volontà di far conoscere maggiormente il marchio di Mercafir creando una brand identity con la predisposizione di uno specifico piano di comunicazione e marketing ed un budget destinato.

Nel corso del mese di ottobre, Mercafir è stata presente alla WUWM Conference (World Union Wholesale Markets) in Australia. Tale evento dell'Unione Mondiale dei Mercati all'ingrosso, della quale Mercafir fa parte, rappresenta il più importante luogo di incontro e confronto tra tutte le realtà mercatali del mondo.

Per quanto concerne il progetto per il Nuovo Cap, la Società attende gli sviluppi delle vicende urbanistiche, una volta definita l'area.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio 2018 il socio CON.SV.AGRI., da tempo in liquidazione coatta amministrativa, ha ceduto le proprie quote al socio Fingros 1912 Srl.

Nel corso del mese di febbraio 2018 la società, assieme ad Italmercati, ha partecipato a Fruit Logistica a Berlino, evento che ricopre ogni singolo settore commerciale del prodotto ortofrutticolo fresco e offre una panoramica completa su tutte le ultime innovazioni.



PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

È prevedibile per l'esercizio 2018, un ulteriore calo dei ricavi a causa del perdurare della situazione di incertezza del CAP che scoraggia la sottoscrizione di nuovi contratti. Tale tendenza, se non invertita, è suscettibile nel medio periodo di mettere a rischio la possibilità di mantenere margini economici e finanziari positivi. Sono comunque in corso ricerche di nuove linee di ricavo volte ad arginare e attenuare la flessione dei ricavi anche attraverso l'approvazione del nuovo piano di comunicazione e marketing. Per quanto riguarda i costi, continueranno gli investimenti e le manutenzioni ordinarie alle strutture necessarie a riallocare gli spazi ed a renderli utilizzabili.

Come già ribadito, anche in accordo con gli Azionisti, il progetto di riedificazione, indipendentemente dalle efficienze gestionali adottabili nel breve, resta la via maestra in ottica di medio lungo periodo.

Le variabili urbanistiche che, come ribadito dall'Amministrazione, devono prevedere una soluzione per il nuovo Centro Alimentare Polivalente e la proroga dei termini per il progetto definitivo, confliggono con l'urgenza della realizzazione del nuovo Cap, per gli evidenti motivi sopra esposti.

Al fine di contenere i tempi, nel medesimo periodo, si auspica anche un approfondimento se non la definizione, per quelle variabili conseguenti, in termini di modalità operative e strategia per la Società, auspicabile al fine di non disperdere l'avviamento e il patrimonio della Società, in termini di risorse sia economiche che umane .

Nel frattempo, non essendoci atti nuovi sugli aspetti di cui sopra, la Società sta affrontando gli investimenti ineludibili, sulla base della vigente concessione valida fino al 2029, utilizzando le disponibilità finanziarie proprie.

DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 che evidenzia un utile di Euro 298.512.



Vi proponiamo di destinare a riserva straordinaria l'utile di esercizio e sottoponiamo pertanto alla vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Mercafir S.c.p.A.

- esaminata la Relazione del C.d.A. sulla Gestione;
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione BDO Italia S.p.A.;
- esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2017 che evidenzia un utile di Euro 298.512.

DELIBERA:

- 1) Di approvare la relazione del C.d.A. sulla gestione e il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 riportante un utile pari a 298.512 Euro così come presentati dal CdA;
- 2) di destinare a riserva straordinaria l'utile di esercizio risultante dal Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017”

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giacomo Lucibello

Firenze, 28 Marzo 2018



PROSPETTI DI BILANCIO

BILANCIO AL 31.12.2017	2017	2016	Differenza
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI:			
I -IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:			
3) DIRITTI UTILIZZ.NE OPERE INGEGNO	0	0	0
7) ALTRE	2.169.959	2.389.935	-219.976
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.169.959	2.389.935	-219.976
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			
2) IMPIANTI E MACCHINARI	5.527	22.710	-17.183
3) ATTREZZATURE COMMERCIALI E INDUSTRIALI	11.350	17.448	-6.098
4) ALTRI BENI:			
BENI PROPRI	1.694	4.265	-2.571
BENI GRATUITAMENTE REVERSIBILI	2.904.362	3.154.532	-250.170
TOTALE ALTRI BENI	2.906.056	3.158.797	-252.741
5) – IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	322.481	0	322.481
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.245.414	3.198.955	46.459
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:			
1) PARTECIPAZIONI IN:			
D) ALTRE IMPRESE	1.250	1.250	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	1.250	1.250	0
2) CREDITI:			
C) VERSO CONTROLLANTI	1.549	1.549	0
D) VERSO ALTRI	60.664	118.327	-57.663
TOTALE CREDITI	62.213	119.876	-57.663
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	63.463	121.126	-57.663
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.478.836	5.710.016	-231.180
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI:			
1) VERSO CLIENTI:			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.222.770	913.865	308.905
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	95.266	- 95.266
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	1.222.770	1.009.131	213.639
4) VERSO CONTROLLANTI:			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	118.468	106.937	11.531



ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0	0
TOTALE CREDITI VERSO CONTROLLANTI	118.468	106.937	11.531
4BIS) CREDITI TRIBUTARI	142.230	16.322	125.908
4TER) IMPOSTE ANTICIPATE:			
ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	338.759	299.825	38.934
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	338.759	299.825	38.934
5) VERSO ALTRI:			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	83.071	60.176	22.895
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	5.940	640	5.300
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	89.011	60.816	28.195
TOTALE CREDITI	1.911.238	1.493.031	418.207
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:			
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	2.525.449	2.946.073	-420.624
2) ASSEGNI	150	3.005	-2.855
3) DENARO E VALORI IN CASSA	9.393	7.173	2.220
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.534.992	2.956.251	-421.259
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.446.230	4.449.282	-3.052
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI:			
1) RATEI ATTIVI	0	0	0
2) RISCONTI ATTIVI	38.471	35.735	2.736
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	38.471	35.735	2.736
TOTALE ATTIVO	9.963.537	10.195.033	-231.496
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO:			
I CAPITALE	2.075.174	2.075.174	0
IV RISERVA LEGALE	415.037	415.037	0
VII ALTRE RISERVE:			
- RISERVA STRAORDINARIA	2.445.117	2.010.940	434.177
- ARROTONDAMENTO BILANCIO ALL'EURO	-2	-2	0
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	298.512	434.177	-135.665
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.233.838	4.935.326	298.512
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:			
1) PER TRATTAMENTO QUIESCENZA E SIMILI	13.329	13.205	124
2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	358.288	358.288	0
3) ALTRI	521.386	509.602	11.784
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	893.003	881.095	11.908
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.	686.250	676.286	9.964



D) DEBITI:

ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO:

4) DEBITI VERSO BANCHE	323.562	315.499	8.063
6) ACCONTI	977	811	166
7) DEBITI VERSO FORNITORI	695.459	719.645	-24.186
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	70.554	70.554	0
12) DEBITI TRIBUTARI	109.876	215.390	-105.514
13) DEBITI V/ ISTITUTI PREVID.SICUREZ.SOC.	86.254	94.393	-8.139
14) ALTRI DEBITI	401.842	456.093	-54.251
TOTALE DEBITI ESIGIBILI ENTRO ES.SUCC.	1.688.524	1.872.385	-183.861

ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO

4) DEBITI V/ BANCHE	762.100	1.080.301	-318.201
14) ALTRI DEBITI	109.927	113.270	-3.343
TOTALE DEBITI ESIGIBILI OLTRE ES.SUCC.	872.027	1.193.571	-321.544
TOTALE DEBITI	2.560.551	3.065.956	-505.405

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI:

1) RATEI PASSIVI	1.040	340	700
2) RISCONTI PASSIVI	588.855	636.030	-47.175
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	589.895	636.370	-46.475

TOTALE PASSIVO	9.963.537	10.195.033	-231.496
-----------------------	------------------	-------------------	-----------------

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI:

CONCESSIONI	4.351.117	4.495.939	-144.822
SERVIZI DIVERSI	2.916.005	2.988.908	-72.903
TOTALE RICAVI DELLE PRESTAZIONI	7.267.122	7.484.847	-217.725

4) INCREMENTI IMMOB.NI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
---	---	---	---

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	227.784	153.815	73.969
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	227.784	153.815	73.969

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.494.906	7.638.662	-143.756
---------------------------------------	------------------	------------------	-----------------

B) COSTO DELLA PRODUZIONE:

7) PER SERVIZI:

SERVIZI PER GLI IMPIANTI	-3.187.027	-3.054.088	-132.939
SERVIZI VARI	-493.095	-530.144	37.049
TOTALE COSTO SERVIZI	-3.680.122	-3.584.232	-95.890

8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	-211.663	-211.663	0
--------------------------------	----------	----------	---

9) PER IL PERSONALE:



A) SALARI E STIPENDI	-1.622.833	-1.700.774	77.941
B) ONERI SOCIALI	-504.267	-527.596	23.329
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	-127.158	-130.560	3.402
E) ALTRI COSTI	-20.248	-62.140	41.892
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	-2.274.506	-2.421.070	146.564
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:			
A) AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-219.976	-253.324	33.348
B) AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-262.008	-271.875	9.867
C) ALTRE SVALUTAZIONI			
D) SVALUTAZIONE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	-319.489	-121.191	-198.298
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-801.473	-646.390	-155.083
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI:			
B) FISCALI	0	0	0
D) RISCHI DIVERSI	-18.637	0	-18.637
TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-18.637	-0	-18.637
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-65.068	-99.254	34.186
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	-7.051.469	-6.962.609	-88.860
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	443.437	676.053	-232.616
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
16) altri proventi finanziari:			
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA TERZI	3.223	11.630	-8.407
totale altri proventi finanziari	3.223	11.630	-8.407
17) interessi e altri oneri finanziari:			
d) VERSO TERZI	-10.944	-15.793	4.849
totale interessi e oneri finanziari	-10.944	-15.793	4.849
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-7.721	-4.163	-3.558
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	435.716	671.890	-236.174
20) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	-137.204	-237.713	100.509
21) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	298.512	434.177	-135.665

**RENDICONTO FINANZIARIO**

RENDICONTO FINANZIARIO	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile dell'esercizio	298.512	434.177
Imposte sul reddito	137.204	237.713
Interessi passivi / (Interessi attivi)	7.722	4.165
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	14.013	25.454
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	457.451	701.509
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	145.795	140.162
Ammortamenti delle immobilizzazioni	481.984	525.199
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	319.489	121.191
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie		0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(145.557)	0
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>801.711</i>	<i>786.551</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.259.162	1.488.060
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento / (incremento) dei crediti vs clienti	(389.570)	166.445
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	(24.186)	(9.404)
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	(2.736)	(20.469)
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	(46.475)	(82.103)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(104.540)	265.458
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(567.507)</i>	<i>319.927</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	691.654	1.807.987
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(7.638)	(4.165)
(Imposte sul reddito) / (pagate)	(408.313)	(152.647)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(121.923)	(246.538)
Altri incassi / (pagamenti)		0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(537.874)</i>	<i>(403.350)</i>
Flusso finanziario dell' attività operativa (A)	153.780	1.404.637



B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(322.481)	
Disinvestimenti	(0)	250
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		(52.500)
Disinvestimenti	57.663	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		0
Disinvestimenti		0
(Acquisizioni di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(264.818)	(52.250)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento /(decremento) debiti a breve verso banche	0	12.792
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(310.221)	(317.843)
<i>Totale mezzi di terzi</i>	<i>(310.221)</i>	<i>(305.051)</i>
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti sui dividendi) pagati	0	0
<i>Totale mezzi propri</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(310.221)	(305.051)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(421.259)	1.047.336
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.946.073	1.901.808
Assegni	3.005	0
Denaro e valori in cassa	7.173	7.107



Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.956.251	1.908.915
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.525.449	2.946.073
Assegni	150	3.005
Denaro e valori in cassa	9.393	7.173
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.534.992	2.956.251
	(0)	(0)



NOTA INTEGRATIVA

Valori in EURO

Introduzione

Signori Azionisti, la presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, parte integrante del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2423.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come novellato dal D. Lgs 139/15, adottando le disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal D.L. n. 6 del 17.1.2003 e successive modifiche ed integrazioni, opportunamente integrati ed interpretati dai principi contabili nazionali emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti, dei Ragionieri così come modificati ed adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) in relazione alla riforma del diritto societario, nonché dai documenti emessi dall'O.I.C..

Si precisa che la società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423 ter del Codice Civile.

Sempre ai sensi dell'articolo 2423 ter del Codice Civile si ricorda che nel caso di riclassifiche operate sui saldi dell'esercizio 2017, si sono operate analoghe riclassifiche anche sui saldi del precedente esercizio, ai fini del conseguimento della comparabilità.

Ai sensi dell'articolo 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio

Per quanto attiene la natura dell'attività dell'impresa, l'andamento della gestione, la descrizione degli eventi successivi e dell'evoluzione prevedibile della gestione, si rinvia alla relazione sulla gestione presentata a corredo del bilancio ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il bilancio evidenzia valori espressi in unità di Euro.

Il passaggio dalla contabilità espressa in centesimi di Euro al bilancio in unità di Euro è avvenuto attraverso la tecnica dell'arrotondamento: gli importi sono stati arrotondati per difetto per valori decimali inferiori a 0,50 centesimi di Euro e per eccesso per valori decimali superiori o uguali a 0,50 centesimi di euro.

La differenza che si è generata per gli arrotondamenti dello stato patrimoniale, pari a -2 Euro, è stata iscritta nella voce Altre riserve.

Per una migliore informativa viene presentato in allegato il rendiconto finanziario.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della normale continuazione dell'attività aziendale e considerando la funzione economica degli elementi patrimoniali ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione delle singole poste sono rispettosi del contenuto formale e sostanziale del D.Lgs. n. 127 del 9/4/1991, nonché dei principi contabili e dei documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità). Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.



I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti.

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica di cambio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui voce più significativa è costituita dalla manutenzione straordinaria sui beni in concessione, sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti, inclusi gli oneri accessori direttamente attribuibili ed al lordo dei contributi ricevuti in conto capitale, contabilizzati tra i risconti passivi e stornati a conto economico gradualmente secondo il piano di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono. Le capitalizzazioni di lavori interni avvengono sulla base dei costi diretti sostenuti escludendo spese generali ed oneri finanziari.

Sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi in oggetto sono iscritti nell'Attivo con il parere favorevole del Collegio Sindacale, se richiesto dall'Art. 2426 del C.C..

Nel caso in cui altre immobilizzazioni dovessero diminuire e/o esaurire la loro utilità futura le stesse verranno opportunamente svalutate.

<i>CATEGORIE</i>	<i>Aliquota</i>
DIRITTI DI UTILIZZAZIONE OPERE INGEGNO	33,33%
- Programmi elaborazione dati	
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
- Manutenzione straordinaria su beni in concessione	Utilità futura nei limiti della durata residua della concessione del Comune Firenze
- Spese progettazione su immobili di terzi	Utilità futura nei limiti della durata residua della concessione Comune Firenze
- Oneri accessori finanziamenti bancari	Durata finanziamento

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi gli oneri accessori direttamente attribuibili e comprendono beni gratuitamente reversibili.

Sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi ammortamenti e al lordo dei contributi ricevuti in conto capitale, contabilizzati tra i risconti passivi e stornati a conto economico gradualmente secondo il piano di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

<i>CATEGORIE</i>	<i>Aliquota</i>
IMPIANTI E MACCHINARI:	
- Macchinari	15,00%
- Impianti elettronici controllo accessi	25,00%



- Impianti sollevamento e pesatura	7,50%
------------------------------------	-------

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:

- Attrezzature per impianti	10%-15,00%
- Strumenti e attrezzi	15,00%
- Attrezzatura elettronica di gestione	20,00%

ALTRI BENI:

- Mobili e arredi ufficio	12,00%
- Macchine ufficio elettroniche	20,00%
- Automezzi	20,00%-25,00%
- Sistemi comunicazione elettronici	25,00%
- Macchine ordinarie ufficio	12,00%
- Impianti allarme e di ripresa televisiva	30,00%
- Costruzioni leggere	10,00%
- Fabbricati	Durata residua concessione

Gli altri beni sono relativi essenzialmente ai beni gratuitamente reversibili, cioè i beni che alla scadenza della concessione verranno retrocessi al Comune.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito e/o messo in uso l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale del deperimento del bene nel corso dell'esercizio.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente a conto economico nell'anno in cui sono sostenute. Le capitalizzazioni di lavori interni avvengono sulla base dei costi diretti sostenuti escludendo spese generali ed oneri finanziari.

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio, l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato dopo l'applicazione degli ammortamenti cumulati, essa viene corrispondentemente svalutata; il valore svalutato verrà ripristinato negli esercizi in cui risulteranno venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritte con il metodo del costo che prevede l'iscrizione al costo di acquisto ed il suo mantenimento nel tempo salvo il realizzo da parte della partecipata di perdita di natura permanente.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati in base al loro valore di presumibile realizzo e considerando secondo il principio della prudenza le eventuali perdite.

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale.

CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono esposti secondo il loro valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi tenendo conto di tutte le perdite prudentemente stimate.

Tale valore viene determinato mediante esami analitici della possibilità di recupero dei crediti che tengono conto dell'esistenza di procedure legali o concorsuali in corso e dell'anzianità dei crediti stessi.



DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al loro valore nominale.

I saldi dei conti correnti bancari tengono conto di tutte le operazioni avvenute entro la data di chiusura dell'esercizio quali gli interessi maturati, le spese e le ricevute bancarie presentate per il pagamento, anche se le contabili sono pervenute nell'esercizio successivo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite ed i debiti di cui alla data di bilancio sia determinabile la natura ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza e sono stanziati in misura congrua a coprire tutte le passività potenziali ritenute probabili, la cui esistenza sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e a far data dal 1 gennaio 2007, degli importi corrisposti ai fondi pensione integrativi o all'INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale come previsto dalla normativa vigente.

DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del loro valore di estinzione.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2017 sono stati valutati al valore nominale.

CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

I contributi in conto capitale ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali materiali e immateriali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati a titolo definitivo dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi sono imputati a conto economico per competenza di esercizio in quanto vengono riscontati in modo tale da correlare i contributi ricevuti con l'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economico-temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi e variabili in ragione del tempo.

Nella voce Ratei e Risconti attivi sono iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi.



Nella voce Ratei e Risconti passivi sono iscritti, rispettivamente, i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

COSTI E RICAVI

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica, sono indicati al netto dei resi e degli sconti e vengono imputati al momento in cui i relativi servizi sono stati resi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della vigente normativa fiscale e sono esposte nello Stato Patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Le imposte differite o anticipate, derivanti dalle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato prima delle imposte, vengono appostate rispettivamente nel "Fondo per imposte differite" iscritto nel passivo tra i "Fondi per rischi ed oneri" e nei "Crediti per imposte anticipate" iscritti nell'attivo circolante. Le imposte differite ed anticipate sono calcolate tenendo conto dell'aliquota fiscale di prevedibile riversamento. I futuri benefici d'imposta derivanti da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati solo se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo. Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita non vengono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

PROCESSI DI STIMA

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività, gli ammortamenti, le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene effettuata.

CAMBIAMENTO DI PRINCIPI CONTABILI E DI CRITERI DI VALUTAZIONE

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili e di criteri di valutazione.

PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato. Si segnala che, non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee all'ordinaria gestione



dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quando riportato nella Relazione sulla gestione e nelle altre sezioni della presente nota integrativa.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Con riguardo agli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (c.d. fuori bilancio), si segnala che ad oggi non ha avuto concretezza alcun accordo i cui i rischi e benefici siano significativi e la cui indicazione sia necessaria al fine di valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società.

FATTI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio 2018 il socio CON.SV.AGRI., da tempo in liquidazione coatta amministrativa, ha ceduto le proprie quote al socio Fingros 1912 Srl.

Nel corso del mese di febbraio 2018 la società, assieme ad Italmercati, ha partecipato a Fruit Logistica a Berlino, evento che ricopre ogni singolo settore commerciale del prodotto ortofrutticolo fresco e offre una panoramica completa su tutte le ultime innovazioni.

Commenti alle poste di bilancio

IMMOBILIZZAZIONI

Vengono allegati due prospetti redatti in forma tabellare rappresentanti, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati *"BI) Immobilizzazioni immateriali"* e *"BII) Immobilizzazioni materiali"*, le informazioni richieste dal n. 2 dell'articolo 2427 Codice Civile.

Gli eventuali spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, sono esplicitati, per quanto riguarda gli importi, nei citati prospetti in forma tabellare e, per quanto riguarda i motivi, nei commenti di seguito riportati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Diritto di utilizzazione di opere dell'ingegno

Tra i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti programmi applicativi per il sistema informativo aziendale e licenze d'uso software, tutti acquisiti a tempo indeterminato, con un piano di ammortamento triennale a quote costanti.

Non ci sono stati investimenti nell'esercizio.

Altre immobilizzazioni immateriali

Spese di progettazione su impianti di terzi

Per le spese pluriennali di progettazione su beni immobili non di proprietà, ma in concessione, sono previsti piani di ammortamento rapportati all'utilità futura dei singoli investimenti, nei limiti, in ogni caso, della residua durata della concessione stessa, la cui scadenza è fissata all'anno 2029.



Nella voce sono compresi principalmente i costi sostenuti annualmente, a partire dal 1998, per studi di progettazione sulla riorganizzazione funzionale ed architettonica del mercato ortofrutticolo.

Manutenzione straordinaria beni di terzi

La voce comprende i costi sostenuti per la manutenzione straordinaria effettuata su beni non di proprietà, capitalizzati in considerazione della loro utilità futura e tenendo comunque conto della residua durata della concessione, la cui scadenza è fissata all'anno 2029.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti.

Oneri accessori su finanziamenti bancari

Accoglie gli oneri accessori su mutui contratti in anni precedenti con gli Istituti bancari e sostenuti sia per la stipula dei contratti sia per l'erogazione dei finanziamenti; il relativo piano di ammortamento è rapportato alla durata dei contratti di mutuo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CATEGORIA CESPITI	Valore netto inizio esercizio	Investimenti	Ammortamento di esercizio	Decrementi	Valore netto fine esercizio
Diritti di utilizzazione opere ingegno	0	0	0		0
Altre immobilizzazioni immateriali	2.399.122	0	219.976	0	2.169.959
Fondo svalutazione immobilizzazioni	-9.189			-9.189	0
Altre immobilizzazioni immateriali (netto fondo)	2.389.935				2.169.959
Totali generali	2.389.935	0	219.976	-0	2.169.959

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Impianti e macchinari

Sono iscritti in bilancio per un importo complessivo di Euro 5.527, al netto dei fondi ammortamento. Non ci sono state acquisizioni nell'esercizio e si è proceduto all'eliminazione per obsolescenza di una spazzatrice iscritta per un costo storico di € 29.500 e ammortizzata per Euro 15.487,50 che ha generato una perdita su cespiti di Euro 14.012,50 iscritta fra gli oneri diversi di gestione.

Attrezzature industriali e commerciali

Sono iscritte in bilancio per un importo complessivo di Euro 11.350, al netto dei fondi ammortamento.

Non ci sono state acquisizioni nell'esercizio e si è proceduto all'eliminazione per obsolescenza di attrezzature iscritte per un costo storico di Euro 1.808 completamente ammortizzate.

Altri beni

Il valore di bilancio, al netto degli ammortamenti, è pari ad Euro 2.906.056.



Tale importo è così suddiviso:

BENI PROPRI: Euro 1.694

BENI GRATUITAMENTE REVERSIBILI: Euro 2.904.362

Non ci sono state acquisizioni nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'eliminazione, per obsolescenza, di mobili e attrezzatura ufficio per Euro 4.439, impianti allarme reversibili per Euro 37.781, bilance reversibili per Euro 8.831 tutti completamente ammortizzati.

I beni gratuitamente reversibili sono quei beni che alla scadenza della concessione, verranno gratuitamente trasferiti in proprietà all'ente concedente.

Nella voce sono iscritti beni, quali fabbricati, costruzioni leggere, impianti di pesatura, impianti allarme e di video-sorveglianza, macchinari, impianti e attrezzatura varia che pur godendo di autonoma funzionalità rispetto ai beni di terzi cui si riferiscono sono ad essi pertinenti. Le aliquote di ammortamento sono identiche, a seconda della categoria di appartenenza, a quelle utilizzate per le immobilizzazioni materiali di proprietà e trovano comunque un limite nella durata residua della concessione.

CATEGORIA CESPITI	Costo storico inizio esercizio	Variazione costo storico	Investimenti	Costo storico fine esercizio	Fondo amm.to inizio esercizio	Variazione Fondo Amm.to	Amm.to di esercizio	Fondo amm.to fine esercizio	Valore residuo
Impianti e Macchinari	142.972	-29.500	0	113.472	120.262	-15.488	3.170	107.944	5.527
Attrezzature industriali e commerciali	193.926	-1.808	0	192.117	176.477	-1.808	6.098	180.767	11.350
Altri beni									
Beni propri	375.084	-4.439	0	370.646	370.820	-4.439	2.570	368.951	1.694
Beni gratuitamente reversibili	7.890.980	-46.612	0	7.844.368	4.736.448	-46.612	250.169	4.940.005	2.904.362
Totali generali	8.602.963	-82.359	0	8.520.603	5.404.007	-68.347	262.007	5.597.667	2.922.933

Immobilizzazioni in corso

La voce contiene l'importo di n.2 stati avanzamento lavori per realizzazione impianto alimentazione del freddo da 0 a 3 ° a servizio degli spazi situati nei Padiglioni B1 -B4.

Il termine dei lavori e la relativa messa in uso dell'impianto è prevista per il 2018.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE



Partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni, tutte di minoranza, il cui valore di bilancio è pari ad Euro 1.250 è il seguente:

Partecipazione in Consorzio Infomercati

Costo storico	1.349
Precedenti svalutazioni	1.349
CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	0
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	0

La partecipazione al Consorzio è avvenuta per previsione di Legge. L'obiettivo è stato quello di creare un sistema informatico nazionale relativo al commercio all'ingrosso dei prodotti agroalimentari. Nel 2014 si è dimesso il Consiglio di Amministrazione e nel novembre 2017 il Ministero dell'Economia ha posto il Consorzio in liquidazione.

Partecipazione in Toscana Com-Fidi

Costo storico	250
CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	250
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	250

La partecipazione al Consorzio è avvenuta al fine di ottenere garanzie a fronte di finanziamenti richiesti alla BANCA CR FIRENZE.

Partecipazione in contratto di rete ITALMERCATI

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	1.000
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	1.000

Nel mese di marzo 2015 è stato sottoscritto l'atto pubblico di costituzione di "Italmercati - contratto di rete", tra gli enti gestori dei mercati di Roma, Milano, Firenze, Torino e Napoli. Obiettivi del contratto, oltre alla rappresentanza unitaria dei principali mercati italiani, sono legati alla realizzazione di un controllo di qualità comune e al raggiungimento di sinergie sia di ricavi che di costi.

Crediti

Crediti verso controllanti

Il saldo della voce "Crediti verso controllanti", costituito interamente da crediti con durata residua superiore ai cinque anni nei confronti del Comune di Firenze, include i seguenti dettagli:

Crediti per cauzioni attive

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	1.549
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	1.549

Crediti verso altri

Il saldo della voce "Crediti verso altri" pari a Euro 60.664, costituito interamente da crediti con durata residua superiore ai cinque anni, include i seguenti dettagli:

Crediti per cauzioni attive

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	669
-----------------------------------	-----



Incrementi	681
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	1.350

L'aumento è dovuto dal combinato effetto della restituzione di cauzioni per Euro 120 da parte di ENI per temine contratto di fornitura gas e il versamento di una cauzione di Euro 800 per un contratto di noleggio di vetture elettriche con C.S. Group.

Banca M.P.S. c/c vincolato a garanzia mutuo MPS Banca per l'Impresa S.p.A. (già MPS Merchant S.p.A.)

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	105.894
Decrementi	59.355
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	46.538

La voce accoglie i bonifici a garanzia del pieno e puntuale adempimento, da parte di Mercafir, delle obbligazioni dipendenti dal contratto di mutuo stipulato il 23.04.02 con la Banca MPS per l'Impresa spa, avente ad oggetto l'erogazione della somma di Euro 2.670.000 finalizzata alla realizzazione del padiglione L1.

La Banca ha la facoltà di utilizzare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio le somme giacenti su tale conto corrente per coprire ogni e qualsiasi eventuale esposizione relativa alle rate eventualmente non saldate nei termini previsti dal contratto di finanziamento, scadente il 31/3/2022. Alla Mercafir è comunque riconosciuta la possibilità di utilizzare parzialmente dette somme, dovendo comunque garantire una giacenza sul conto corrente non inferiore all'importo della rata di capitale e di interessi semestrali in maturazione.

Banca C.R. FIRENZE c/c vincolato a garanzia mutuo

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	11.763
Incrementi	1.013
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	12.776

La voce accoglie i pagamenti dei canoni di concessione effettuati dal concessionario Centro Carni Qualità S.r.l. costituenti, ai sensi del contratto di finanziamento stipulato il 19.05.2004 con la BANCA C.R. FIRENZE, la garanzia del pieno e puntuale adempimento, da parte di Mercafir, delle obbligazioni dipendenti dal contratto medesimo, avente ad oggetto l'erogazione della somma di Euro 1.960.000 finalizzata alla realizzazione del padiglione L2 e scadente il 19/05/2019.

Permane la possibilità riconosciuta dalla Banca a Mercafir di utilizzare dette somme, eliminando l'obbligo di garantire una giacenza sul conto corrente non inferiore a Euro 70.000, ma limitando la garanzia ai soli pagamenti del Concessionario suddetto, circolanti su detto conto corrente.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Crediti verso clienti

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	1.009.131
Differenza	213.639
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	1.222.770

I crediti verso clienti, al lordo del Fondo Svalutazione Crediti e delle note di credito da emettere e compresi i crediti per fatture da emettere, sono pari a Euro 2.099.304, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, e derivano dall'attività tipica esercitata per intero sul territorio comunale nei confronti di clienti quasi esclusivamente nazionali; pertanto, si riferiscono a canoni fatturati ai concessionari, ai servizi forniti



all'interno del mercato ed al recupero di costi dai concessionari, così come previsto nei contratti con loro sottoscritti e non ancora incassati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'importo netto iscritto in bilancio rappresenta il valore di presumibile realizzo, essendo state svalutate tutte quelle posizioni che presentano un rischio di incasso.

Il Fondo Svalutazione Crediti viene infatti determinato analiticamente ed opportunamente adeguato ogni anno sulla base di un'attenta analisi di ogni posizione di credito.

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato stornato per Euro 157.357 per l'incasso di crediti svalutati e chiusura fallimenti ed è stato effettuato un nuovo accantonamento di Euro 319.489 per la copertura di posizioni creditorie di incerta esigibilità.

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	638.663
Utilizzi	157.357
Accantonamenti	319.489
Differenza	162.130
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	800.794

Crediti verso controllanti

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	106.937
Differenza	11.531
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	118.468

Nella voce sono iscritti i crediti verso il Comune di Firenze di natura commerciale derivanti dalla Convenzione stipulata con il Comune di Firenze per i servizi manutentivi prestati dalla Mercafir per i locali di Piazza Artom per Euro 53.552 e il credito derivante dallo sconto sulla TARI per la raccolta differenziata rifiuti e rettifiche su denunce per un totale di € 64.916.

Crediti tributari

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	16.322
Differenza	125.908
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	142.230

Trattasi di credito derivante dalla differenza fra gli acconti versati e l'effettivo carico fiscale dell'esercizio per IRAP annuale per Euro 8.596 e IRES per Euro 133.634.

Imposte anticipate

Nella voce sono iscritti i crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP per Euro 338.759 così suddivisi:

Ires anticipata

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	273.639
Differenza	39.379
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	313.018

Irap anticipata



CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	26.186
<i>Differenza</i>	445
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	25.741

Le imposte anticipate sono state iscritte in bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza, supportata anche da elementi oggettivi quali piani previsionali attendibili, dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'entità della cifra che si andrà a recuperare. Si riporta in allegato il riepilogo delle differenze temporanee con evidenza del relativo effetto di imposta.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad Euro 89.011, di cui € 5.940 esigibili oltre l'esercizio successivo, sono così suddivisi:

Anticipi per forniture e prestazioni

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	0
<i>Differenza</i>	3.170
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	3.170

Altri anticipi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	60.730
<i>Differenza</i>	24.444
Esigibili entro l'esercizio successivo	79.234
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.940
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	85.174

La voce comprende anticipi di carattere residuale verso dipendenti, verso INPS per rivalutazione TFR versato presso l'Ente e INAIL per credito su premio annuo.

Crediti diversi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	86
<i>Differenza</i>	581
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	667

Trattasi di crediti residuali verso Assicurazioni per indennizzi da incassare.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, il cui valore di bilancio è pari a Euro 2.534.992, sono di seguito dettagliate:

Depositi bancari e postali

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	2.946.073
<i>Differenza</i>	420.624
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	2.525.449

Assegni

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	3.005
-----------------------------------	-------



<i>Differenza</i>	2.855
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	150
Denaro e valori in cassa	
CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	7.173
Differenza	2.220
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	9.393

RATEI E RISCONTI ATTIVI

RATEI ATTIVI

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	0
Differenza	0
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	0

RISCONTI ATTIVI

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	35.735
Differenza	2.736
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	38.471

I risconti attivi sono così composti:

• Assicurazioni	25.130
• Contributi integrativi dipendenti	4.104
• Canoni manutenzione	6.239
• Prestazioni professionali	2.432
• Vari	566

PATRIMONIO NETTO

In allegato si riporta il prospetto dei movimenti dei conti di Patrimonio Netto, che evidenzia la destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 alla Riserva Straordinaria, come deliberato dall'Assemblea del 26 aprile 2017.

Il numero e il valore nominale delle azioni della società non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

La consistenza finale del capitale sociale è pari a Euro 2.075.173,95, diviso in numero 8.735 azioni ordinarie di valore unitario pari a Euro 237,57.

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi per trattamento quiescenza e simili

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	13.205
Utilizzi	13.205
Accantonamenti	13.329
Differenza	124
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	13.329



Rappresenta l'ammontare del debito residuo a fine esercizio nei confronti del Fondo Pensione Integrativa FON.TE.

Fondo per imposte anche differite

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	358.288
<i>Differenza</i>	<i>0</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	358.288

La voce è, in dettaglio, così composta:

- Fondo rischi generico Euro 8.286 (invariato)
- Fondo IRES differita Euro 2 (vd. Prospetto allegato)
- Fondo oneri fiscali futuri Euro 350.000 (invariato)

Relativamente al fondo imposte differite, si riporta in allegato il riepilogo delle differenze temporanee con evidenza del relativo effetto di imposta.

Sul fondo oneri fiscali futuri non è stata effettuata alcuna variazione: in merito al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, il 3 luglio 2017 si è tenuta la trattazione in Corte di Cassazione, ma siamo ancora in attesa della pronuncia della Suprema Corte.

Altri fondi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	509.602
Utilizzi	6.853
Accantonamenti	18.637
Differenza	11.784
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	521.386

Il fondo costi gestione partecipate è stato utilizzato per il saldo delle spese di gestione di Infomercati degli anni 2014-2015-2016 per Euro 6.853. È stato effettuato un accantonamento di Euro 18.637 a copertura del rischio di contenzioso legale verso un fornitore per incertezze interpretative delle voci riportate in un capitolato di appalto.

Il fondo oneri futuri rimane acceso per costi di manutenzione di competenza, ma rimandati agli esercizi successivi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	676.286
Accantonamenti	127.976
<i>Accantonamenti destinati ad INPS</i>	<i>(59.239)</i>
<i>Anticipi corrisposti nell'anno</i>	<i>(27.768)</i>
<i>Accantonamenti destinati a FON.TE</i>	<i>(31.005)</i>
<i>Utilizzi per dimissioni/licenziamenti dipendenti</i>	<i>(0)</i>
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	686.250



Il fondo rappresenta il debito della società al 31.12.2017 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti, delle somme trasferite ai Fondi Pensione e all'INPS a seguito della nuova normativa vigente, delle ritenute per imposta sostitutiva sull'importo di rivalutazione del TFR, e previdenziale dello 0,50% sulle retribuzioni.

Gli anticipi complessivamente corrisposti ammontano ad Euro 559.953.

Ricordiamo con riferimento alla nuova normativa vigente per il TFR, che a partire dal 1 gennaio 2007 la quota TFR maturata viene versata o al Fondo di Tesoreria dell'INPS oppure ai fondi pensione di categoria o ai fondi aperti. I dipendenti della società hanno destinato le loro quote esclusivamente al fondo pensione FON.TE oppure hanno optato per il mantenimento del TFR presso la società, che ha provveduto a versarlo al Fondo di Tesoreria dell'INPS.

DEBITI

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad Euro 1.688.524 e sono di seguito elencati:

Debiti verso banche

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	315.499
Differenza	8.063
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	323.562

Nella voce sono iscritti i debiti a breve termine, costituiti da quota capitale e quota interessi, nei confronti della BANCA CR FIRENZE e del MONTE DEI PASCHI DI SIENA per mutui e finanziamenti a lungo termine contratti in precedenti esercizi e i debiti per le spese di tenuta conto dei c/c bancari.

Si precisa che nel corso dell'esercizio la società ha rimborsato in linea capitale, relativamente ai mutui contratti con gli istituti di credito, una somma complessiva di Euro 310.221.

Acconti

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	811
Differenza	166
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	977

La voce è interamente costituita da acconti ricevuti dai concessionari.

Debiti verso fornitori

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	719.645
Differenza	24.186
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	695.459

I debiti verso fornitori, tutti contratti su territorio nazionale, sono totalmente esigibili entro la chiusura del corrente esercizio.

Nella voce sono compresi anche i debiti verso fornitori e professionisti per forniture e servizi di competenza 2017 ma ancora non fatturati al 31.12.2017, per un totale di Euro 231.839 al netto delle Note di credito da ricevere.

Debiti verso controllanti

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	70.554
-----------------------------------	--------



<i>Differenza</i>	0
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	70.554

La voce è costituita dal debito verso il Comune di Firenze per il residuo del canone di concessione anno 2017 per Euro 70.554.

Debiti tributari

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	215.390
<i>Differenza</i>	105.514
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	109.876

La voce è costituita essenzialmente dal debito per le ritenute operate nel mese di dicembre, pari ad Euro 71.463, al saldo IVA di Euro 37.125, interamente saldati nel corso del mese di gennaio 2018, e residualmente per imposta rivalutazione TFR.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	94.393
<i>Differenza</i>	8.139
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	86.254

E' costituito dal debito per i contributi obbligatori sulle retribuzioni di dicembre e sulla tredicesima mensilità, interamente saldato a gennaio 2018.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad Euro 401.842 e sono così suddivisi:

Amministratori conto competenze

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	25.002
<i>Differenza</i>	7.448
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	17.554

Collegio sindacale conto competenze

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	21.543
<i>Differenza</i>	908
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	22.451

Debiti v/dipendenti:

Per retribuzioni correnti

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	159.362
<i>Differenza</i>	10.902
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	148.460

La voce accoglie i debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti per Euro 64.627, per una tantum rinnovo contrattuale per Euro 6.973 e per premi di produttività per Euro 76.861.

Per ferie, festività e permessi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	140.585
<i>Differenza</i>	2.459
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	138.126

La voce accoglie l'accantonamento per ferie, festività, permessi, e relativi contributi, calcolati secondo il C.C.N.L., maturati al 31.12.2017 e non goduti entro la stessa data dal personale dipendente.



Per ratei 14ma mensilità

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	69.337
Differenza	3.712
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	73.049

La voce accoglie i debiti relativi alla 14^a mensilità dipendenti e relativi contribuiti.

Il totale complessivo dei debiti verso dipendenti ammonta pertanto a Euro 359.635.

Debiti diversi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	40.264
Differenza	38.062
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	2.202

La voce accoglie sostanzialmente debiti verso associazioni sindacali e ente bilaterale per ritenute correnti, e verso finanziarie per cessioni del quinto sullo stipendio.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 872.027 e sono di seguito elencati:

Debiti verso banche (entro i 5 anni)

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	1.080.301
Decrementi	318.201
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	762.100

Nel saldo di fine esercizio 2017 sono compresi residui debiti da finanziamenti di:

- Euro 692.100 verso MPS per mutuo finalizzato alla costruzione del padiglione L1,
- Euro 70.000 verso CRF per mutuo finalizzato alla costruzione del padiglione L2.

I suddetti debiti non sono assistiti da garanzie reali.

Le rate in scadenza nell'esercizio 2018 sono esposte tra i "debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo" dove trovano collocazione i decrementi sopra esposti.

Altri debiti

Utenti servizi per depositi cauzionali

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	113.270
Differenza	3.343
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	109.927

La variazione è dovuta a modifiche di depositi cauzionali su contratti di concessione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017	340
Differenza	700
CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017	1.040

I ratei passivi sono così composti:

- Prestazioni professionali 1.040



Risconti passivi

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017 636.030

Differenza 47.174

CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017 588.855

I risconti passivi sono così composti:

• Canoni concessioni diverse	4.198
• Servizio prezzi mercato	626
• Contributi in conto impianti	554.733
• Servizio parcheggi, tessere e ingressi	29.139
• Canoni uffici	159

Ai fini di una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale e del risultato economico si è scelto di utilizzare il metodo di contabilizzazione dei contributi in conto impianti/capitale che prevede l'iscrizione fra gli "Altri ricavi e proventi" dei contributi stessi con contestuale rinvio per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Con questo metodo, quindi, che è ritenuto il preferito dal Principio OIC n. 16, sono imputati al conto economico ammortamenti calcolati sul costo storico dei cespiti ed altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

Il risconto "contributi in conto impianti" deriva dal Protocollo d'Intesa siglato nel 2003 con il Comune di Firenze e la Centrale del Latte di FI-PT-LI S.p.A. e concorre a partire dai precedenti esercizi alla formazione del risultato in concomitanza con l'ammortamento del capannone a cui si riferisce.

Detto contributo, interamente incassato, concorrerà alla formazione del risultato degli esercizi successivi mediante lo stesso tasso utilizzato per l'ammortamento dei cespiti a cui si riferisce.

IMPEGNI E GARANZIE NON SU STATO PATRIMONIALE

Conti d'ordine

CONSISTENZA INIZIALE all'1.1.2017 1.004.255

Differenza 232.401

CONSISTENZA FINALE al 31.12.2017 771.853

I valori prevalenti della voce sono costituiti dalle fidejussioni rilasciate dai concessionari a garanzia degli impegni assunti in seguito alla stipula dei contratti di concessione e a garanzia di contratti di appalto; a fine esercizio 2017 presentano un saldo di Euro 769.013.

Non esistono impegni che non sia stato possibile far risultare dai conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi delle prestazioni



L'analisi dei risultati commerciali nei vari settori in cui la società ha operato è riscontrabile nel prospetto seguente.

Ripartizioni per attività	2017	2016
Concessioni Mercato Ortofrutta	1.925.610	1.915.873
Concessioni Mercato Carni	80.751	81.752
Concessioni Mercato Ittico	116.109	115.924
Concessioni Mercato Fiori	14.807	14.494
Concessioni uffici	330.841	416.825
Concessioni spazi attrezzati	1.543.492	1.551.213
Concessioni varie	282.674	305.930
Concessioni celle frigorifere	53.222	91.563
Concessioni spazi giornalieri produttori	3.611	2.365
Totale ricavi Concessioni	4.351.117	4.495.939
Recupero costi energie	1.332.676	1.344.530
Recupero costi telefonici	1.505	1.880
Recupero Tari	477.098	471.700
Servizi manutentivi	267.474	308.681
Servizio ingressi mercato	367.467	368.813
Servizio refrigerazione merci	215.280	207.594
Servizio ingresso, sosta e tessere	184.125	186.013
Servizio climatizzazione	1.000	20.945
Servizi vari	69.380	78.752
Totale ricavi recuperi e servizi accessori	2.916.005	2.988.908
Totale Ricavi	7.267.122	7.484.847

Il totale dei ricavi è in leggera flessione, i ricavi da concessioni risultano diminuiti in valore assoluto di Euro 144.822, non essendo riusciti a compensare con nuove assegnazioni di spazi, alcuni contratti persi nel corso dell'esercizio precedente.

I ricavi accessori vedono una diminuzione di Euro 72.903, dovuto in gran parte a un decremento del servizio energia elettrica per il minor prezzo ottenuto per l'acquisto, dei servizi manutentivi e climatizzazione, in parte ridotti da un aumento del servizio di frigoconservazione ad uso promiscuo.

Immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio non sono stati effettuati.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro 227.784 (Euro 153.815 nell'esercizio 2016), derivano dagli indennizzi assicurativi e da terzi per danni subiti pari a Euro 18.349 (Euro 13.314 nell'esercizio 2016) e per sopravvenienze attive per Euro 163.207, di cui Euro 143.558 derivanti dall'incasso di crediti svalutati e residualmente per concessione da parte di ALIA di sconto TARI non previsto. Infine in questa voce di bilancio



viene compresa la quota di competenza dell'esercizio, pari a Euro 46.228 (Euro 46.228 nell'esercizio 2016), del contributo in conto capitale erogato per la realizzazione del padiglione L2.

Costo della produzione

Costi per servizi

I costi per servizi, pari a Euro 3.680.122 (Euro 3.584.232 nell'esercizio 2016), sono così composti:

	2017	2016
Energie	1.779.604	1.836.421
Costi per la gestione	1.407.423	1.217.667
(Di cui TARI)	(491.574)	(488.603)
Spese amministrative	74.264	75.941
Spese societarie	325.468	387.096
Spese per servizi vari	93.363	67.107

Costi per godimento di beni di terzi

La voce in questione accoglie il canone dovuto al Comune di Firenze per la concessione del Centro Alimentare Polivalente.

Costi del personale

La voce in questione accoglie i costi relativi al personale dipendente.

Nel 2017 si è registrato un decremento rispetto all'esercizio 2016 di Euro 146.564.

Oneri diversi di gestione	2017	2016
Imposte indirette	21.878	22.014
Contributi associativi	10.498	11.478
Perdite su cespiti ammortizzabili	14.013	25.210
Spese gestione partecipata previsionali esercizio	0	9.602
Perdite e sopravvenienze della gestione ordinaria	18.679	30.950
totali	65.068	99.254

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono pari a Euro 3.223 e sono costituiti quasi esclusivamente dagli interessi attivi maturati sulla liquidità bancaria.

Gli oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 Codice Civile ammontano a Euro 10.944 e sono rappresentati quasi esclusivamente dagli interessi passivi sui finanziamenti bancari a lungo termine.

Proventi e oneri straordinari



Per la soppressa gestione straordinaria si rimanda al capitolo “Altri ricavi e proventi” e “Oneri diversi di gestione”

Imposte sul reddito

Il carico fiscale dell'esercizio è di Euro 137.204 composto da imposte correnti pari a Euro 138.018 di IRES e Euro 43.232 di IRAP, ridotto di Euro 38.934 per imposte differite e anticipate e dedotto il rimborso di Euro 5.112 dell'Agenzia delle Entrate sull'istanza presentata nel 2013 ai sensi degli ex DL 185/08 e 201/11.

Due prospetti allegati alla presente Nota Integrativa espongono rispettivamente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva e la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico. Non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sul fair value degli strumenti finanziari

La società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato e le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

L'organico aziendale al 31/12/16, è 42 dipendenti, e ha subito le seguenti variazioni :

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	4	4	0
Impiegati	25	25	0
Operai	13	13	0

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi del punto 16 dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio, per competenza risultano nella seguente misura:

Amministratori	Compensi	Euro	114.369	[Euro 144.991 nel 2016]
Sindaci	Compensi	Euro	24.707	[Euro 23.142 nel 2016]

Si precisa che ai membri del Collegio Sindacale non è stato erogato alcun compenso per servizi di consulenza fiscale e/o per altri servizi diversi da quelli rientranti nell'attività prevista per legge.

E' stato peraltro loro erogato un compenso per l'ordinaria amministrazione nel periodo di prorogatio 10/06-25/07/17 ai sensi degli art. 2383 e seguenti del Codice Civile, di Euro 10.270.

COMPENSI ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI



Nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti alla società di revisione i seguenti compensi:

Euro 10.900 per l'attività di revisione legale dei conti	[Euro 10.900 nel 2016]
Euro 315 per altri servizi di verifica svolti	[Euro 0 nel 2016]
Euro 0 per servizi di consulenza fiscale	[Euro 0 nel 2016]
Euro 0 per altri servizi diversi dalla revisione contabile	[Euro 0 nel 2016]

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In base alla dichiarazione del Comune di Firenze (prot. 17127 del 13/6/2006) Mercafir non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente.

SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE

Ai sensi degli articoli 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che La Società non possiede azioni proprie, ne ha mai fatto operazioni, ne dirette ne indirette, su azioni proprie.

CONSIDERAZIONI FINALI E PROPOSTA DESTINAZIONE UTILI

Alla luce di quanto esposto si evidenzia che il bilancio 2017 termina con un utile di esercizio di € 298.512, che ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-septies del Codice Civile, l'Organo Amministrativo propone di destinare a riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giacomo Lucibello

*allegati alla nota integrativa***IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

CATEGORIA CESPITI	Costo storico inizio esercizio	Variazione costo storico	Investimenti	Costo storico fine esercizio	Fondo amm.to inizio esercizio	Variazione Fondo Amm.to	Amm.to di esercizio	Fondo amm.to fine esercizio	Valore residuo
Impianti e Macchinari	142.972	-29.500	0	113.472	120.262	-15.488	3.170	107.944	5.527
Attrezzature industriali e commerciali	193.926	-1.808	0	192.117	176.477	-1.808	6.098	180.767	11.350
Altri beni									
Beni propri	375.084	-4.439	0	370.646	370.820	-4.439	2.570	368.951	1.694
Beni gratuitamente reversibili	7.890.980	-46.612	0	7.844.368	4.736.448	-46.612	250.169	4.940.005	2.904.362
Totali generali	8.602.963	-82.359	0	8.520.603	5.404.007	-68.347	262.007	5.597.667	2.922.933

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CATEGORIA CESPITI	Valore netto inizio esercizio	Investimenti	Ammortamento di esercizio	Decrementi	Valore netto fine esercizio
Diritti di utilizzazione opere ingegno	0	0	0		0
Altre immobilizzazioni immateriali	2.399.122	0	219.976	-0	2.169.959
Fondo svalutazione immobilizzazioni	-9.189			-9.189	0
Altre immobilizzazioni immateriali (netto fondo)	2.389.935				2.389.935
Totali generali	2.389.935	0	219.976	-25.210	2.169.959



VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

(in euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato di esercizio	TOTALE
Destinazione utile 2008			89.544	-89.544	
Risultato di esercizio				116.019	116.019
<i>Saldi al 31.12.2009</i>	<i>2.075.174</i>	<i>415.037</i>	<i>862.387</i>	<i>116.019</i>	<i>3.468.616</i>
Destinazione utile 2009			116.019	-116.019	
Risultato di esercizio				151.959	151.959
<i>Saldi al 31.12.2010</i>	<i>2.075.174</i>	<i>415.037</i>	<i>978.409</i>	<i>151.959</i>	<i>3.620.579</i>
Destinazione utile 2010			151.959	-151.959	
Risultato di esercizio			-2	524	522
<i>Saldi al 31.12.2011</i>	<i>2.075.174</i>	<i>415.037</i>	<i>1.130.366</i>	<i>524</i>	<i>3.621.101</i>
Destinazione utile 2011			524	-524	
Risultato di esercizio				114.132	114.132
<i>Saldi al 31.12.2012</i>	<i>2.075.174</i>	<i>415.037</i>	<i>1.130.892</i>	<i>114.132</i>	<i>3.735.235</i>
Destinazione utile 2012			114.132	-114.132	
Risultato di esercizio				191.585	191.585
<i>Saldi al 31.12.2013</i>	<i>2.075.174</i>	<i>415.037</i>	<i>1.245.026</i>	<i>247.706</i>	<i>3.926.821</i>
Destinazione utile 2013			191.585	-191.585	
Risultato di esercizio				274.110	274.110
<i>Saldi al 31.12.2014</i>	<i>2.075.174</i>	<i>415.037</i>	<i>1.436.611</i>	<i>274.110</i>	<i>4.200.926</i>
Destinazione utile 2014			274.110	-274.110	
Risultato di esercizio				300.221	300.221
<i>Saldi al 31.12.2015</i>	<i>2.075.174</i>	<i>415.037</i>	<i>1.710.719</i>	<i>300.221</i>	<i>4.501.149</i>
Destinazione utile 2015			300.221	-300.221	
Risultato di esercizio				434.177	434.177
<i>Saldi al 31.12.2016</i>	<i>2.075.174</i>	<i>415.037</i>	<i>2.010.940</i>	<i>434.177</i>	<i>4.935.326</i>
Destinazione utile 2016			434.177	-434.177	
Risultato di esercizio				298.512	298.512
<i>Saldi al 31.12.2017</i>	<i>2.075.174</i>	<i>415.037</i>	<i>2.445.117</i>	<i>298.512</i>	<i>5.233.838</i>

Analisi del Patrimonio Netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità

Descrizione	Importo	Possibilità di	
		utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale	2.075.174		
Riserva legale	415.037	B	415.037
Altre Riserve	2.445.117	A,B,C	2.445.117
Totale	4.935.328		2.860.154



PROSPETTI ONERI FISCALI

I.R.E.S. 2017

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Determinazione dell'imponibile I.R.E.S.

Risultato prima delle imposte sul reddito di esercizio **435.716**

Onere fiscale teorico **24,00%** **104.572**

Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi -9

Tassa proprietà automezzi pagata nel 2017 da risconti attivi 2016 -9

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi 337.437

Contributi associativi non pagati 2017 258

Accantonamento e svalutazione crediti v/ clienti 308.835

TARI di competenza non pagata 0

Accantonamento indennizzi a terzi 18.637

Compensi amministratori non corrisposti 9.707

Accantonamento costi posticipati 0

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti -173.351

Componenti di esercizi precedenti tassati nel corrente esercizio:

Tassa proprietà autovetture/automezzi pagata nel 2016 da risconti attivi 2016 9

Componenti di esercizi precedenti dedotti nel corrente esercizio:

Contributi associativi 2016 pagati 2017 -258

Utilizzo fondo costi gestione partecipata -6.853

Utilizzo fondo svalutazione crediti -143.558

Utilizzo fondo indennizzi a terzi 0

Maggior quota ammortamento imm.ni immateriali da svalutazione 2012 -1.838

Compensi amministratori corrisposti 2017 -20.853

Differenze permanenti -24.718

Tassabili:

Prestazioni manutenzione 20

Ammortamenti sistemi comunicazione elettronici in deducibili 32

Accantonamento contenzioso fiscale 0

Telefoniche in deducibili 1.700

Collegamento internet 461

Beni di consumo uffici 1.351

Trasferte e spese lavoro amministratori in deducibili 0

Spese rappresentanza 1.145

Spese societarie 12.505

Insussistenze di cassa 185



Sopravvenienze passive indeducibili	605
Sanzioni e sanatorie	29
Noleggio auto elettriche quota indeducibile	906
Deducibili:	
Proventi da manutenzione impianto telefono (quota 20%)	-1.128
Servizio telefonico (quota 20%)	-301
Sopravvenienze attive non tassabili e straordinarie	0
IRAP deducibile	-14.587
4% Tfr destinato a FON.TE. Art.105 comma 3 TUIR	-1.240
4% Tfr destinato a INPS Art.105 comma 3 TUIR (art. 10 c. 1 D.LGS. 252/05)	-2.934
ACE	-23.467
Totale imponibile Ires	575.075
Ires su reddito 2017	138.018
Onere fiscale effettivo	31,68%



I.R.A.P. 2017

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Differenza tra valori e costi della produzione da bilancio CEE			443.437
Costi non rilevanti ai fini I.r.a.p.		553.179	
Collaborazioni coordinate e continuative e altre prestazioni di lavoro		166.125	
Costi del personale	2.274.506		
Contributi assicurativi	-35.575		
Spese lavoro tempo indeterminato	-1.465.295		
Deduzione forfettaria (art. 11 c. 1, lett.a n. 2 D.LGS. 446/97)	-335.808		
Deduzione dei contributi (art. 11 c. 1, lett.a n. 4 D.LGS. 446/97)	-403.575	34.253	
Accantonamenti rischi		18.637	
Accantonamento svalutazione crediti commerciali		319.489	
Ricavi non rilevanti ai fini I.r.a.p.			143.558
Sopravvenienze attive da svalutazione crediti		143.558	
Ricavi rilevanti ai fini I.r.a.p.			0
Sopravvenienze attive		0	
Costi rilevanti ai fini I.r.a.p.			0
Base imponibile Irap			853.058
Irap teorica	5,12	43.677	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			0
Accantonamento costi gestione partecipate		0	
Accantonamento costi manut.futuri		0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			-8.691
Componenti di esercizi precedenti tassati nel corrente esercizio:		0	
Componenti di esercizi precedenti dedotti nel corrente esercizio:			
Quota ammortamento da svalutazioni 2012		-1.838	
Utilizzo fondo costi gestione partecipata		-6.853	
Totale imponibile Irap			844.367
Irap 2017	43.232		
Irap effettiva	5,07%		



Prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva - Art. 2427 punto 14 C. C.

IRES

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte ante 2017			Riassorbimenti anno 2017			Incrementi anno 2017			Imposte anno 2017		
	Imponibile	Aliq. %	Imposta (a)	Imponibile	Aliq. %	Imposta (b)	Imponibile	Aliq. %	Imposta (c)	Imponibile	Aliq. %	Imposta (a-b+c)
IMPOSTE ANTICIPATE												
Differenze deducibili												
Acc.to e svalut.ne crediti	607.605	24,00%	145.825	143.558	24,00%	34.454	308.835	24,00%	74.120	772.882	24,00%	185.492
Acc.to indennizzi terzi	0	24,00%	0	0	24,00%	0	18.637	24,00%	4.473	18.637	24,00%	4.473
Stima costi gestione partecip.	9.602	24,00%	2.304	6.853	24,00%	1.645	0	24,00%	0	2.749	24,00%	660
Compensi amm.ri non corrisp.	20.853	24,00%	5.005	20.853	24,00%	5.005	9.707	24,00%	2.330	9.707	24,00%	2.330
Svalutazione immob. immat.	1.838	24,00%	441	1.838	24,00%	441	0	24,00%	0	0	24,00%	0
Contributi di categoria	258	24,00%	62	258	24,00%	62	258	24,00%	62	258	24,00%	62
Accant. costi posticip.	500.000	24,00%	120.000	0	24,00%	0	0	24,00%	0	500.000	24,00%	120.000
TOTALI	1.140.156		273.637	173.360		41.606	337.437		80.985	1.304.233		313.016

IMPOSTE DIFFERITE												
Differenze imponibili												
	Imponibile	Aliq. %	Imposta	Imponibile	Aliq. %	Imposta	Imponibile	Aliq. %	Imposta	Imponibile	Aliq. %	Imposta
Tassa proprietà automezzi	9	24,00%	2	9	24,00%	2	9	24,00%	2	9	24,00%	2
TOTALI	9		2	9		2	9		2	9		2

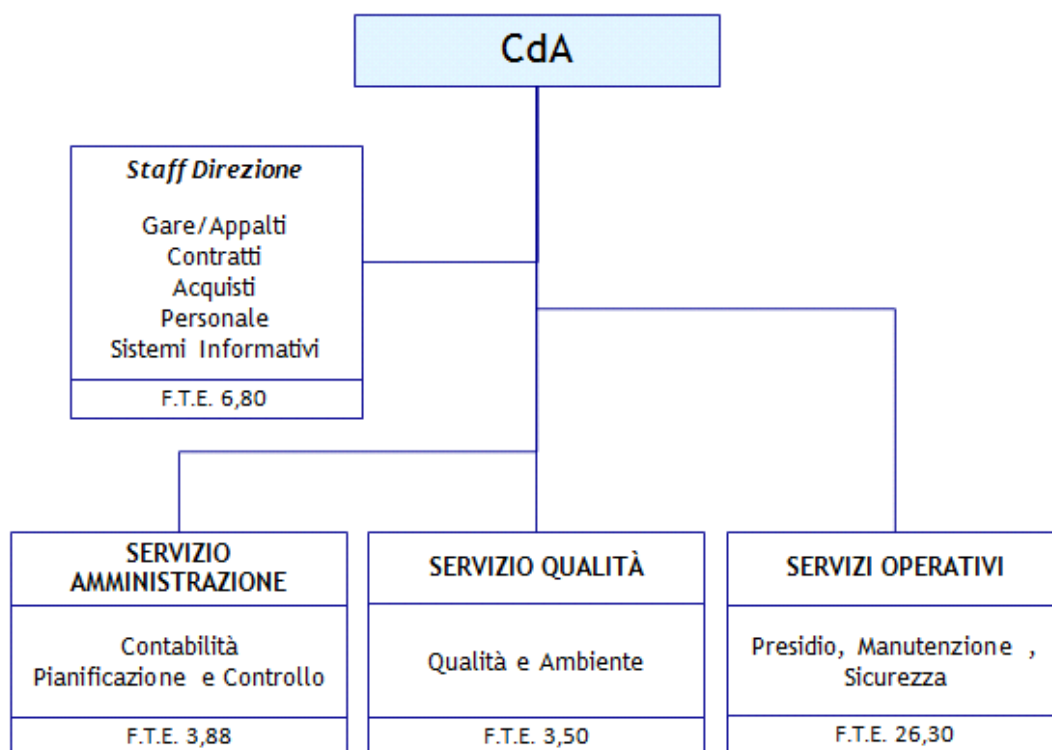
IRAP

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate ante 2017			Riassorbimenti anno 2017			Incrementi anno 2017			Imposte anticipate anno 2017		
	Imponibile	Aliq. %	Imposta (a)	Imponibile	Aliq. %	Imposta (b)	Imponibile	Aliq. %	Imposta (c)	Imponibile	Aliq. %	Imposta (a-b+c)
IMPOSTE ANTICIPATE												
Differenze deducibili												
Svalutazione immob. Immat.	1.838	5,12%	94	1.838	5,12%	94	0	5,12%	0	0	5,12%	0
Acc.to rischi indennizzi terzi	0	5,12%	0	0	5,12%	0	0	5,12%	0	0	5,12%	0
Stima costi gestione partecip.	9.602	5,12%	492	6.853	5,12%	351	0	5,12%	0	2.749	5,12%	141
Accant. costi posticip.	500.000	5,12%	25.600	0	5,12%	0	0	5,12%	0	500.000	5,12%	25.600
TOTALI	511.440		26.186	8.691		445	0		0	502.749		25.741
IMPOSTE DIFFERITE												
Differenze imponibili												
	0	5,12%	0	0	5,12%	0	0	5,12%	0	0	5,12%	0
TOTALI	0		0	0		0	0		0	0		0



ORGANIZZAZIONE

Così come risultante alla fine dell'esercizio 2017 per l'inizio del 2018.



F.T.E. 40,48 Full Time Equivalent = 42 dipendenti, al netto delle quote part time



TABELLE ANALITICHE

CONTO ECONOMICO IN FORMA SCALARE

(riclassificato al netto di rimborsi - valori in Euro)

	2017	2016	Var. €	Var. %
+ ricavi diretti	5.515.217	5.604.402	-89.185	-1,59
- costi diretti	-3.632.940	-3.617.503	-15.437	0,43
= MARGINE DI CONTRIBUZIONE	1.882.277	1.986.899	-104.622	-5,27
- costi indiretti	-618.732	-661.705	42.973	-6,49
= MARGINE OPERATIVO AL LORDO DI ONERI NON RICORRENTI	1.284.357	1.379.634	-95.277	-6,91
- Oneri non ricorrenti	20.812	-54.441	75.253	-138,23
= MARGINE OPERATIVO LORDO	1.263.545	1.325.194	-61.649	-4,65
- Ammortamenti	-481.984	-525.199	43.215	-8,23
- accantonamenti	-338.126	-123.940	-214.186	172,81
= REDDITO OPERATIVO	443.435	676.055	-232.620	-34,41
+/- saldo gestione finanziaria	-7.722	-4.165	-3.557	85,40
= REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	435.716	671.890	-236.174	-35,15
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-137.204	-237.713	100.509	-42,28
= RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	298.512	434.177	-135.665	-31,25
CASH FLOW	1.072.394	1.037.088	35.306	3,40
-rimborso quota capitale mutui	-310.221	-302.599	-7.622	2,52
CASH FLOW DISPONIBILE	762.173	734.489	27.684	3,77



INVESTIMENTI LORDI

	PROPRIE			SU PROPRIETA' DEL COMUNE			Totale generale
	MATERIALI	IMMATERIALI	TOTALE	BENI REV.	SP.IMM.III	TOTALE	
1989	115.799	18.223	134.022	0	14.715	14.715	148.737
1990	84.499	3.347	87.845	39.645	649	40.294	128.139
1991	100.771	11.032	111.802	218.393	199.606	417.999	529.801
1992	202.356	30.481	232.837	440.687	147.975	588.662	821.499
1993	130.921	12.940	143.861	3.254	292.601	295.855	439.716
1994	120.587	36.091	156.677	0	475.411	475.411	632.089
1995	142.444	27.000	169.444	0	333.155	333.155	502.599
1996	121.920	35.144	157.064	0	125.530	125.530	282.594
1997	116.072	40.244	156.316	46.436	197.057	243.493	399.808
1998	49.089	34.136	83.225	304.626	411.019	715.645	798.870
1999	114.960	55.612	170.571	16.268	684.365	700.633	871.204
2000	31.109	27.796	58.905	41.167	236.638	277.805	336.710
2001	62.782	11.865	74.646	116.284	484.976	601.260	675.906
2002	162.938	54.169	217.106	1.641.516	1.046.558	2.688.074	2.905.181
2003	67.796	172.447	240.243	1.801.890	961.284	2.763.174	3.003.417
2004	61.280	31.282	92.562	2.488.719	966.766	3.455.486	3.548.048
2005	131.601	27.735	159.336	926.831	803.566	1.730.397	1.889.733
2006	45.164	8.397	53.561	0	450.023	450.023	503.584
2007	59.396	6.157	65.553	8.947	382.031	390.978	456.531
2008	55.334	9.961	65.295	11.155	273.004	284.159	349.454
2009	39.081	15.462	54.543	0	103.535	103.535	158.078
2010	40.883	12.477	53.360	128.683	486.001	614.684	668.044
2011	49.413	9.854	59.267	8.570	143.190	151.759	211.026
2012	24.696	27.546	52.242	0	75.592	75.592	127.834
2013	35.092	1.800	36.892	0	100.022	100.022	136.914
2014	10.486	36.420	46.906	0	0	0	46.906
2015	0	0	0	0	0	0	0
2016	0	0	0	0	0	0	0
2017	0	0	0	0	0	0	0
Totali	2.176.467	757.615	2.934.083	8.243.071	9.395.268	17.638.339	20.572.422



RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

Mercafir S.c.p.a.

Sede legale in Firenze – Piazza Artom n. 12
Capitale Sociale € 2.075.174 i.v.
Registro Imprese di Firenze 03967900485

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1. Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le riunioni abbiamo ottenuto dagli Amministratori



semestralmente, come disposto dall'art. 17 dello statuto sociale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e, da quanto da esso riferito durante l'apposito incontro, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati e del lavoro svolto dalla Società di Revisione, incaricata della revisione legale, con cui abbiamo intrattenuto rapporti costanti e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha assunto, dal 9 giugno 2017 al 25 luglio 2017, l'ordinaria amministrazione della società, ai sensi dell'articolo 2386, 5^a



comma c.c., stante la decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione, con l'assemblea che ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato quindi nominato durante l'assemblea del 25 luglio 2017.

Al Collegio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art.2408 del c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Bilancio di esercizio

Abbiamo analizzato il progetto di bilancio d'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2017 e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Vostra società nella seduta del 28 marzo 2018, (che evidenzia un utile netto pari a Euro 298.512), che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, che la Società ha conferito ai sensi dell'art. 2409 bis del c.c. alla Società di Revisione B.D.O. Italia S.p.A., abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tal riguardo, non



abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha peraltro svolto il consueto scambio di informazioni con la società di revisione mediante apposita riunione su alcune voci di bilancio.

Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma 4, del c.c.

3. Conclusioni.

Sulla base degli elementi sopra esposti, tenuto conto della relazione dalla Società di Revisione rilasciata ai sensi dell'art.2409-ter del codice civile in data 12 aprile 2018, nella quale dichiara la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2017 così come redatto dagli Amministratori, con la proposta ivi contenuta circa la destinazione dell'utile d'esercizio a riserva straordinaria.

Firenze, 12 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Enrico Terzani - Presidente

Dott.ssa Elisa Ciari - Sindaco

Dott. Andrea Padelletti - Sindaco



RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE



Tel: +39 055 265 4029
www.bdo.it

Viale Mazzini, 10/12
50132 Firenze

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Mercafir S.c.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Mercafir S.c.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Mercafir S.c.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Mercafir S.c.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Mercafir S.c.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Mercafir S.c.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 12 aprile 2018

BDO Italia S.p.A.

Luigi Riccetti
Socio